

Luigi De Rosa

Roccarainola, 17 gennaio 2007

## CONCORSO "BANDITO"

Giorni fa è stato "BANDITO" un concorso dal Comune di Roccarainola per due posti di istruttore amministrativo.

Questo non può che fare piacere a tutti i cittadini di Roccarainola, soprattutto a tutti quei giovani che si ritrovano ancora a gravare sulle finanze, e non solo su quelle, dei propri genitori.

Anche se a tempo determinato, per un anno, l'eventuale assunzione può risultare un ottimo inizio per l'inserimento nel mondo del lavoro anche perché il compenso annuo previsto è considerevole trattandosi di € 17.603,75.

La notizia sic et simpliciter può sembrare ottima, ma...

E si, c'è un ma grosso come una casa che purtroppo non può passare inosservato.

Ma vediamo insieme i vari punti che definiscono questo concorso BANDITO

1. Il concorso è per titoli e colloquio: questo significa che non ci sarà prova scritta come avviene in tutti i concorsi pubblici, ma ci sarà solamente una valutazione dei titoli posseduti e un colloquio.

Cosa inammissibile perché lo si sa che è nella prova scritta che (a meno che il tema non venga copiato) viene fuori "lo spirito" del candidato, e anche perché "verba volant sed scripta manent" (per chi non è pratico di latino significa che una volta scritta una cosa rimane lasciandone traccia, mentre le parole "volano".

- 2. Il punteggio massimo attribuibile per il titolo di studio è di 4 punti, con l'aggiunta del fatto che nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto (diploma scuola superiore). Questo significa che la laurea di un eventuale candidato sarà considerata nulla.
- 3. Il punteggio massimo attribuibile per il titoli di servizio è di 6 punti. Questo significa che chi non ha prestato servizio per pubbliche amministrazioni è automaticamente tagliato fuori.
- 4. I punti attribuibili per il colloquio orale sono 30. Cioè a discrezione della commissione saranno attribuiti anche 30 punti escludendo a priori anche chi ha raggiunto il massimo punteggio con la valutazione dei titoli, ovvero 10.

E veniamo al vero colpo di alta scuola

5. nell'art. 1 del bando si legge: "E' indetto pubblico concorso, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato full-time o part-time, da definirsi al momento



Luigi De Rosa

dell'eventuale assunzione...". Ma come sarebbe a dire?... Io partecipo ad un concorso e non so se il posto che andrò a ricoprire sarà full-time o part-time.

Ma come può non venire in mente lo slogan di quella pubblicità che recita: "ma cchistt sò pazz".

Come se non bastasse tutto questo: il manifesto che avvisava la cittadinanza del concorso è stato affisso quindici giorni dopo riportando la dicitura "per titoli ed esami" e non "per titoli e colloquio".

Ancora una volta lo stile non è presente nell'Amministrazione Miele, perché un concorso BANDITO in questo modo è un'offesa per tutti quei giovani che ancora sperano in un azione di "soccorso" da parte dell'Amministrazione e soprattutto è un offesa alla loro intelligenza.

MIN PATHO

Luigi De Rosa